

Filosofia della religione

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2012/2013
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03211
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Filosofia della religione:</i> Giorgio Palumbo (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali; esercitazioni in aula
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Filosofia della religione: esame orale
Ricevimento:	Giorgio Palumbo: Giovedì, ore 9,00 - 13,00; per i laureandi su appuntamento Viale delle scienze, ed. 15, piano 4° - email: giorgiopalumbo@hotmail.com - telefono: 0916561206

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di focalizzare competenze e metodo della ricerca filosofica nell'ambito della esperienza religiosa, colta negli aspetti essenziali e universali che stanno alla base delle sue diverse espressioni storico-culturali e della varietà delle "fedi". In particolare l'attenzione va rivolta ad alcune tematiche basilari che mettono in gioco il rapporto tra pensiero filosofico e credenza religiosa: la problematica del senso della vita, l'idea di infinito, i nessi e le differenze tra religiosità naturale e religioni rivelate, l'apertura alla trascendenza dal punto di vista della ragione e dal punto di vista della fede, la relazione tra l'esistenza umana e lo sfondo ultimo del mistero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di cogliere i legami determinanti che temi, interrogativi, dibattiti filosofici hanno con la dimensione esistenziale di apertura al sacro e al mistero dell'Altro.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di sviluppare forme autenticamente personali di consapevolezza, di scavo interpretativo, di autonomia critica, impegnandosi nella lettura dei testi filosofici proposti e nella rielaborazione degli argomenti trattati durante il corso.

Abilità comunicative

Capacità di esporre con rigore concettuale e precisione linguistica il contenuto dello studio e di partecipare alle dinamiche dialogiche, sia con il docente sia con gli altri studenti, secondo

un'apertura comunicativa che implichi disponibilità all'ascolto e offerta di contributi personali.

Capacità di apprendimento

Essere in grado di utilizzare conoscenze e attitudini acquisite durante il corso per migliorare la qualità dello studio nell'ambito di una formazione che coltivi l'interesse per problematiche filosofico-teologiche, cogliendone anche le implicazioni e ricadute in ambito educativo.

Obiettivi formativi

Filosofia della religione

Titolo del corso: *Problematica del senso, idea di persona, etica della comunicazione*

Obiettivo dell'insegnamento di questa materia è aiutare gli studenti a familiarizzare con una ricerca filosofica volta ad ascoltare e interrogare l'esperienza religiosa, tentando di rilevarne fenomenologicamente i caratteri propri, essenziali e universali, e riflettendo criticamente sulle profonde dimensioni di senso di cui si nutre il vissuto religioso in chiave di rapporto interpretativo con l'insieme della realtà, di sentimento esistenziale legato a valori fondamentali, di apertura radicale alla trascendenza e al mistero, di impegno pratico personale e comunitario. Nel tentare di perseguire tale obiettivo si darà particolare attenzione agli interrogativi che nel dibattito contemporaneo, segnato dal clima cosiddetto post-secolare, investono il significato complessivo dell'atteggiamento religioso: come si determina oggi nel mondo occidentale il rapporto tra spinte secolarizzanti e rinnovato rilievo, sul piano individuale e sociale, della religiosità? Come viene oggi riconfigurata la questione del senso che resta al cuore del pensare e del credere? In quale modo oggi la visione della fede può armonizzarsi con l'interpretazione scientifica della natura? Che gioco hanno le "fedi" religiose nella valorizzazione dell'idea di persona umana, di bene comune, di convivenza democratica? Che rapporto vige tra religione e religioni? Quali prospettive si aprono oggi sul tema del pluralismo religioso e del dialogo tra le religioni? Approfondendo le accennate questioni, l'insegnamento di questa materia vuole sollecitare una formazione intellettuale e umana ricca di attitudine critica, di attenzione riflessiva per la realtà storico-culturale in cui siamo immersi, di passione dialogica.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|---|--|
| 4 | L'orizzonte della filosofia delle religioni con riferimento particolare a un testo di B. Welte |
| 4 | Secolarizzazione ed età post-secolare |
| 2 | La problematica del senso crocevia del pensare e del credere |
| 2 | Fenomenologia del vissuto religioso |
| 4 | Religione e religioni. Modelli di filosofia delle religioni |
| 4 | Temperie post-moderna e rinnovato senso del mistero |
| 2 | Il tema della finitezza esistenziale nella filosofia contemporanea |
| 4 | Pensare e credere: razionalità laica e apertura alla trascendenza |
| 4 | Domande su Dio: perché Dio? Quale Dio? Con riferimento ad un testo di A. Fabris |
| 2 | Filosofia delle religioni nell'epoca dell'indifferenza e dei fondamentalismi |
| 2 | Sul pluralismo religioso e sul dialogo inter-religioso |

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- | | |
|---|--|
| 6 | Lettura e commento di alcuni brani dei testi in programma, da svolgere secondo |
|---|--|

modalità di partecipazione diretta da parte degli studenti in un contesto di comunicazione interattiva.

Testi consigliati:

A. Fabris, Tre domande su Dio

B. Welte, Dal nulla al mistero assoluto, parti da precisare